

SCI ALPINO A Kitzbuehel vince Pranger, sesto Moelgg. Fra le donne Paerson record

# Rocca, inforcata bis

L'azzurro fuori nella prima manche. Bergamelli esce nella seconda

KITZBUEHEL (AUSTRIA) Giorgio Rocca ha inforcato ancora: una settimana dopo l'uscita di scena nello slalom di Wengen gli è successa la stessa cosa anche a Kitzbuehel. Ma mentre a Wengen era stato squalificato a fine gara quando pensava di aver vinto, ieri in Austria ha inforcato dopo appena nove porte della prima manche. Il successo è andato al campione tirolese Manfred Pranger davanti al suo connazionale Matt e al croato Kostelic. Migliore azzurro l'altoatesino Manfred Moelgg, sesto.

Peggio che a Rocca è andata all'americano Bode Miller, ieri alla quinta uscita in sei slalom. Fuori anche il bergamasco Giancarlo Bergamelli,

*Gli uomini saranno in pista anche oggi per un super G.*

*Domani a Schladming ultimo slalom prima dei Mondiali di Bormio*

uscito nella seconda manche dopo aver chiuso la prima discesa 21° a 1'65 dal Pranger.

Oggi super G sempre a Kitzbuehel, domani slalom in notturna a Schladming.

**Classifica:** 1. Manfred PRANGER (Aut) in 1'31"51; 2. Matt (Aut) a 0"12; 3. Kostelic (Cro) a 0"24; 4. Schoenfelder (Aut) a 0"33; 5. Grandi (Can) a 0"65; 6. Moelgg (Ita) a 0"91; 7. Bourgeat (Fra) a 1"07; 8. Raich (Aut) a 1"09; 9. Larsson (Sve) a 1"11; 10. Vogl (Ger) a 1"15; 11. Thaler (Ita) a 1"23; 24. Deville (Ita) a 2"56.

MARIBOR (SLOVENIA) L'Italia dello slalom femminile è proprio nei guai a ridosso dei mondiali di Bormio: ieri a Maribor c'è stato un risultato pessimo delle azzurre, mentre ha trionfato la svedese Anja Paerson con un nuovo record su questo tracciato.

La 23enne svedese ha collezionato la 25ª vittoria in Coppa del mondo, ma soprattutto ha vinto in slalom speciale per la quinta volta consecutiva in cinque anni su queste nevi slovene. A tutto questo si aggiungono sulla stessa pista due vittorie in gigante. Paerson ieri si è lasciata alle spalle la croata Janica Kostelic e la finlandese Tanja Poutiainen che ha conquistato con una gara d'anticipo la

Coppa di slalom. Per l'Italia il flop è stato totale. Le uniche due azzurre in classifica sono le alto atesine Manuela Moelgg, 25ª, e Nicole Gius, addirittura 29ª.

**Classifica:** 1. Anja PAERSON (Sve) 1'32"38; 2. Kostelic (Cro) a 0"28; 3. Poutiainen (Fin) a 0"35; 4. Schleper (Usa) a 0"75; 5. Koznick (Usa) a 0"77; 6. Zettel (Aut) a 1"26; 7. Schild (Aut) a 1"30; 8. Zahrobska (Cec) a 1"36; 9. Pequegnot (Fra) a 1"37; 10. Nef (Svi) a 1"50; 25. Moelgg (Ita) a 2"89; 29. Gius (Ita) a 3"96.



Manfred Pranger verso la vittoria a Kitzbuehel (foto Ap)



Anja Paerson festeggia il successo a Maribor (foto Ap)

## SCI NORDICO: IL 13 CLUSONE VINCE IN VALSERINA

Duecentosettantadue «coppe del nonno», si proprio i gelati, sono stati l'immediato premio guadagnato ancor prima di avere il «go» del cronoman sulla linea di partenza, dai concorrenti che hanno gareggiato per la conquista del Trofeo Angela Maurizio, 12ª edizione, proposto ieri dallo Sci club Valsarina. Sotto gli sci la neve delle piste del Pian della Pala del Centro del fondo della Valsarina, impeccabilmente preparate dagli uomini messi in campo dalla Pro loco.

È stata ancora una bellissima edizione della manifestazione, con vittoria di società per lo Sci club 13 Clusone presente in gran forza giovanile - sono quasi tutti ragazzini gli atleti baradelli - alla manifestazione di ieri. E per una volta tanto si dà inizio alla cronaca partendo dai vecchi come direbbero gli alpini, si insomma i senior. Per dire che magari Fabio May non si sarebbe forse meritato la coppa perché ha gareggiato in soulesse (non aveva sicuramente alcuna intenzione di impegnarsi a fondo, altrimenti...) conquistando soltanto il quarto posto dietro al valsesinese Andrea

Melesi (20'12"6), ad Alessandro Zenoni del Gromo e al valsesinese Luca Bortot. Hanno fatto gara unica le aspiranti, junior e senior femminili. Due baradelli ai primi due posti: Valentina Ferrara (19'20"1) in splendida forma prima assoluta e prima junior, Melissa Gorra seconda assoluta e prima aspiranti. Terzo posto per Silvia Fornoni dell'Ardesio.

Mauro Zucchelli (20'59"8) del Gromo Edilmora ha primeggiato negli junior, seguito da Paolo Orsini e Franco Lazoli. Negli aspiranti primo posto per Davide Invernizzi (21'31"1) della Valsarina davanti ad Alessio Presti del Leffe e Richard Tiraboschi del Valsarina. A questo punto si entra in «circostrizione» con le categorie giovanissime. Le baby sono state dominate ancora una volta da Elisa Carrara del 13 Clusone che proprio non trova antagoniste (7'44"9) con il vantaggio di 21"1 su Anna Negroni e Deborah Mazocchi ambedue del Gromo Edilmora. E nei baby maschi ecco ancora una bella vittoria di Daniel Balzi (7'44"2) del Valsarina pure lui prota-

gonista di stagione, davanti a Davide Bonacorsi del Gromo e Stefano Gervasoni del Roncobello.

Cose già viste pure nei cuccioli con le vittorie di Valentina Moioili (10'16"1) dell'Ardesio e di Davide Balduzzi (9'49"1) del 13 Clusone. Seconde linee Sonia Santus (Gromo) e Gabriele Savoldelli (13 Clusone). Terze linee Francesca Carrara (13 Clusone) e Alex Tiraboschi (Leffe). Nelle ragazze podio tutto del 13 Clusone con Federica Giudici (10'10"0), Michela Savoldelli e Daniela Chiarelli. Nei ragazzi primo posto per Pietro Mosconi (20'55"1) del Leffe seguito da Einar Carrara del Valsarina ed Alberto Gamberoni del 13 Clusone.

Per chiudere gli allievi. Podio femminile per Anna Zichelli (20'46"1) dell'Ardesio, davanti a Debora Morstabilini del Gromo e Lisa Legrenzi del 13 Clusone. Podio maschile: Luca Magri (20'49"8) dello Schilpario, Andrea Olivari del Gromo Edilmora e Stefano Paganessi del Leffe.

S. T.

# Fondo, Coppa Italia Paluselli e Margaroli firmano le ultime gare

SCHILPARIO Le vittorie di Cristina Paluselli e di Ivan Margaroli hanno messo ieri la parola fine all'appuntamento di Coppa Italia svoltosi in Valle di Scalve, ovviamente sulla Pista degli Abeti di Schilpario, nello scorso fine settimana. Ieri erano in programma le prove sulle distanze lunghe - 15 km per le donne, 30 per gli uomini -, a partecipazione... rarefatta la gara femminile, appena appena più partecipata quella maschile.

Due le concorrenti nella prova femminile, appunto Cristina Paluselli componente di squadra nazionale della quale si è già detto, e Camella

Cernescki, decisamente una partecipazione molto risicata (come peraltro è stato nelle prime due giornate di gara) che non dà motivazioni tecnico/agonistiche o di altra natura alla prova. La Paluselli ha vinto con il tempo di 38'51"5. La Cernescki ha accusato il ritardo di 2'11" sulla vincitrice.

Negli uomini si è registrata la partecipazione di quattordici atleti e si potrebbe ripetere il discorso del settore femminile, magari chiedendosi se è ancora motivato un impegno anche finanziario per i risultati che sono stati archiviati. Ha vinto Ivan Margaroli, pure lui di squadra azzurra delle lunghe distanze come la Paluselli, precedendo di 1'04" Kalus Mariotti Dordi. A seguire dal terzo fino al quinto posto Alessandro Follador, Luca Longo e Valerio Theodule e Luca Molin Pradel a pari merito.

Le appuntamenti sono ancora attesi in sequenza a Schilpario: domenica prossima una prova di circuito circoscrizionale che sarà certamente affollatissima, il 19 ed il 20 febbraio una «Nazionale giovani» e questa gara sarà veramente importante e tutta da seguire, ed infine il 26 ed il 27 febbraio la prova finale del circuito di Coppa Europa.

S. T.

## COPPA DEL MONDO ITALIA GIÙ DAL PODIO

Italia fuori dal podio (ma non lontana) nella sprint a squadre maschile e femminile di Pragelato, valido per la Coppa del mondo di sci di fondo. Fra i maschi la vittoria è andata alla Germania guidata da Axel Teichmann e Filbrich. I due sono stati messi in difficoltà solo dagli svedesi Lind e Fredriksson, scaricati comunque all'ultimo giro dal forcing vertiginoso del leader di Coppa del mondo. Al terzo posto Germania 2 di Sommerfeldt e Schluetter, staccata di soli 7 decimi dalla Svezia e di 2"8 dai vincitori. Buon quarto posto per Italia 1 di Schwenbacher e Di Centa a 7"2 dalla vetta. Checchi e Frasnelli sono stati altrettanto bravi a rimanere fino alla fine nel giro dei migliori, conquistando un ottavo posto a 34"9 dai tedeschi.

In campo femminile, ancora dominio dalle tedesche con la coppia Kuenzel e Bauer che si è imposta sulla squadra svedese formata da Oehrstrig e Dahlberg (a 1"9). Terzo posto per le finlandesi Saarinen e Manninen, staccate di 2"4. Sesto posto per Italia 1 con Valbusa e Paruzzi, sempre alle costole delle migliori, ma staccate di qualche secondo. Alla fine le due migliori italiane hanno chiuso a 6"8. Si erano invece fermate alle semifinali Moroder e Kelder di Italia 1.

«I ragazzi mi hanno dato le risposte che aspettavo - ha affermato il ct azzurro Albarello che a fine mese dovrà comunicare l'elenco degli atleti da portare ai Mondiali di Oberstdorf (dal 17 al 27 febbraio), in Germania. «Adesso non ho più dubbi su chi convocherò, anche se preferisco renderlo noto soltanto a fine mese». Ora la Coppa del mondo fa una sosta per i campionati nazionali. Riprenderà il 12 e 13 febbraio con le gare di Reitim Winkl, in Germania, ultimo test prima dei Mondiali di Oberstdorf.

ARRIVO UOMINI: 1. Germania I in 19'10"4; 2. Svezia a 2"1; 3. Germania II a 2"8; 4. Italia I a 7"2; 5. Estonia I a 7"6; 6. Russia I a 10"7; 7. Finlandia I a 13"8; 8. Italia IV a 34"9; 9. Francia a 43"3; 10. Slovacchia a 45".

ARRIVO DONNE: 1. Germania I in 18'37"9; 2. Svezia a 1"9; 3. Finlandia a 2"4; 4. Canada a 4"4; 5. Kazakistan a 4"9; 6. Italia I a 6"8; 7. Russia I a 8"6; 8. Germania II a 11"6; 9. Russia II a 59"1; 10. Canada II a 1'31"4; 11. Italia II.

# Lamera e Bettinelli mettono le ali

Atletica indoor a Caravaggio: i due saltatori orobici prenotano la maglia azzurra

### IN BREVE

#### Enduro: Knight re di Genova, Albergoni 6°

Lo spettacolare indoor enduro internazionale di Genova, che ha richiamato al Palasport circa sette mila spettatori, ha visto prevalere lo specialista inglese David Knight (Ktm). Il pilota britannico, vicecampione mondiale 2004 nella classe E3, ha preceduto nella finalissima il connazionale Paul Edmondson (Honda) mentre il migliore degli azzurri, come nelle previsioni, è risultato il bresciano Alex Botturi (Ktm), terzo. Il bergamasco più competitivo è stato il poliziotto di Spirano Simone Albergoni (Honda), sesto, frenato da una caduta, preceduto anche da Cervantes e Ahola. Nel Trofeo Ktm di contorno secondo posto dei piloti orobici Gianni Ventriglia (veteran) e terzo di Marco Masdasi (beginners).

#### Calcio a 5 donne: esordio amaro per la Cps

Esordio amaro per la Cps Stezzano nel campionato di serie A di calcio a cinque femminile. Le ragazze allenate da Allodi - reduci dalla positiva esperienza in Coppa dei Campioni - incappano in un pesante 1-11 contro il Playadi Novara, una delle favorite stagionali. Di Grazzotti il gol bergamasco.

#### Tennistavolo: Bergamo sfiora l'impresa

Il Saronno Thesi della coppia XU Fang-Capuanu supera 3-1 il Bergamo di Giontella-Medolago-Allieri e con tre giornate d'anticipo sulla fine del campionato si aggiudica di fatto il titolo italiano di Serie A1 Over 40. All'incontro decisivo il Bergamo era giunto dopo aver superato per 3-0 in successione l'Abano Terme, il Gallarate campione in carica e il Torino.

#### Biathlon: super Bjorndalen ad Anterselva

Il norvegese Ole Einar Bjorndalen ha vinto la 12,5 km ad inseguimento di Coppa del mondo maschile di biathlon disputata ad Anterselva, precedendo il russo Tchepikov di 1'52"4 e il norvegese Hanevold di 1'59"9. Bene gli italiani: 13° Vuillermoz (a 2'56"7) e 16° Pallhuber (a 3'08"5). Nella 10 km ad inseguimento femminile vittoria della francese Sandrine Bailly, davanti alla norvegese Berger a 5"4, e alla tedesca Denking a 17"8. Migliore delle azzurre Ponzia, 15ª a 2'37"9. Più staccata Santer 27ª a 3'50"7.

#### Rally: a Montecarlo tris di Loeb

Il francese Sebastian Loeb su Citroen Xsara ha vinto per la terza volta consecutiva il rally di Montecarlo, prima prova del campionato mondiale. Il campione del mondo ha preceduto il finlandese Gardemeister su Ford Focus e il connazionale Panizzi su Mitsubishi Lancer.

#### Tennis, Australian Open: Farina ko

Risultati degli ottavi femminili: Kuznetsova b. Douchkina 6-4, 6-2; Mauresmo b. Linetskaya 6-2, 6-4; Sharapova b. Farina 4-6, 6-1, 6-2; S. Williams b. Petrova 6-1, 3-6, 6-3. Così gli ottavi maschili: Federer b. Baghdatis 6-2, 6-2, 7-6 (7-4); Agassi b. J. Johansson 6-7 (4-7), 7-6 (7-5), 7-6 (7-3); 6-4; Safin b. O. Rochus 4-6, 7-6 (7-1), 7-6 (7-5), 7-6 (7-2); Hrbaty b. T. Johansson 7-5, 6-3, 6-1.

In un periodo in cui in Italia non si trova un palasport capace di accogliere una riunione indoor (fatta eccezione per Genova), Caravaggio ieri ha sorpreso tutti quanti mandando in onda un mini-meeting riservato ai saltatori (alto ed asta) per merito dei dirigenti dell'Atletica Bergamo 59 e della locale Libertas. È una volta in pedana Raffaella Lamera e Andrea Bettinelli con due esordi super hanno firmato la leadership nazionale tanto da proporsi per la maglia azzurra in vista dei prossimi impegni invernali della Nazionale superiore.

In altre parole una giornata campale per l'atletica orobica, come alla fine ha sottolineato il responsabile tecnico della squadra cittadina Dante Acerbis: «Il palasport di Caravaggio è un gioiellino per le gare indoor e infatti tutti gli atleti hanno potuto esprimersi al meglio, mentre altrove esiste il nulla o quasi in tale logica impiantistica. A tal proposito con la collaborazione del presidente della provincia Bettini è a buon punto la realizzazione di un mini impianto pure a Bergamo, con le spese sostenute dalla mia società: quando sarà una realtà la nostra provincia sarà all'avanguardia senza cattedrali nel deserto. Oggi Lamera, Bettinelli e Scotti hanno raccolto tre exploit significativi».

Così infatti è stato. Iniziamo da Raffaella Lamera, più che mai decisa a confezionare la miglior stagione della sua già bella carriera. Ha vinto con 1,84, sfiorando di un niente l'1,87, bal-

zando così al comando della graduatoria stagionale indoor; un esordio di notevole spessore, che da ancor più sicurezza all'allieva di Motta e Maroni, che le offre mete sempre più importanti. Alle sue spalle nulla da fare per la svizzera Ludmark (1,78) e Marina Caneva (1,78).

Bettinelli aveva nel mirino la convocazione per l'imminente quadrangolare di Glasgow, dopo che Ciotti aveva saltato in Germania 2,20; ebbene l'azzurro è volato a 2,22, mancando di un niente 2,25, per cui è il migliore in Italia al momento, ma è il come ha saltato che lascia tutti

ottimisti.

Ruben Scotti, dopo sei mesi di stop, tornava alle gare nell'asta ed anche l'ex campione italiano ha fatto centro vincendo con 5,15, prima pietra per il pieno recupero, alle sue spalle bene Aurelio (4,50), Cavallari (4,10) ed il giovane Facchinetti (3,70).

A livello giovanile in palio i titoli regionali cadetti. Dominio della Libertas Caravaggio nell'asta perché vincevano alla grande Arianna Martiradonna (personale di 3 metri) ed Andrea Invernizzi (2,90) con Falchetti secondo (2,80). Nell'alto aveva la meglio Lorenzo Caccavelli dell'Olimpia-Agnelli che saliva a 1,76 con alle spalle Scio (1,74) e Bottacin (1,45), mentre tra le donne primeggiavano le extra provinciali con Lamburgh sul gradino più alto (1,49).

Giancarlo Gnechi

## Ciclocross a Solbiate Promossa la Alessio

A Solbiate Olona (Varese) si è conclusa ieri la stagione ciclocrossistica. La gara ha promosso ancora una volta la junior Veronica Alessio della Pol. Desenzanese, che ha messo la classica ciliegina sulla torta. Non c'è stato l'atteso rientro delle sorelle Daniela e Nicoletta Bresciani; la loro attività agonistica proseguirà con la mountain bike. L'Us Filago-Arrighini-Colnago si è segnalata con la solita Monica Brunati, che ha colto il secondo posto, mentre Paolo Salvi si è dignitosamente difeso nella gara degli under vinta da Marco Aurelio Fontana (Guercioti).

Alex Flavio Longhi (Pragma-Adv Villongo), correndo in casa, avrebbe preferito regalare la grossa sod-

disfazione agli sportivi e ai fans, ma il corridore di Lorenzo Carrara si è piazzato al terzo posto. Soddisfatto di quanto i crossisti lombardi hanno saputo esprimere nelle quindici giornate, il tecnico regionale Gino Bortoluzzo, ex ciclocrossista della Bergamasca 1902, commenta: «Ci sono state conferme e qualche interessante sorpresa nel settore giovanile: l'esordiente Defilippo e la junior Alessio in particolare».

L'apporto di Bergamo al fuori strada è sfociato nella gara di Clusone, che ha visto la vittoria di Enrico Franzoi, e quella di Treviso valevole per l'assegnazione dei titoli provinciali.

Renato Fossani

CHIEDILO IN EDICOLA!

# L'ALMANACCO

TUTTO IL CALCIO BERGAMASCO 2004 - 2005

di PIETRO SERINA e GIGI DI CIO

Tutto ma proprio tutto sul calcio bergamasco!

202 squadre, 5.000 giocatori, 100 pagine di Atalanta, 400 fotografie, 70.000 dati in un solo volume\*

\* L'acquisto dell'Almanacco dà diritto di ritirare GRATUITAMENTE in edicola il compendio statistico che sarà edito a fine campionato

Prenota il tuo Almanacco in edicola con L'ECO DI BERGAMO a soli € 22

Gli abbonati potranno prenotare e ritirare la copia dell'Almanacco in edicola mostrando la propria tessera "NoiClub" o copia del giornale a soli € 21,10